



# NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

**AL "FERMI" DI ARONA 1.100 PRESENZE  
E UN GRANDISSIMO SUCCESSO**

## **COMUNICATO STAMPA**

**Sapere e creatività, conoscenza e spirito critico, riflessioni ed emozioni, musica e teatro. La VI "Notte Nazionale del Liceo Classico" all'istituto "Fermi" di Arona è stato tutto questo e molto di più e, in termini di numero, un successo grandissimo: venerdì 17 gennaio, dalle 18 alle 24, hanno partecipato alla manifestazione 1.100 persone - numero di ingressi certificato dagli uomini della Protezione civile, Corpo Aib Arona - Montrigiasco - a cui vanno aggiunti i 200 studenti e i docenti dell'istituto superiore aronese che hanno animato l'evento.**

**Chiara Fabrizi, docente di latino e greco e referente per la NNLC - sottolinea: "Abbiamo avuto il 46% in più di presenze rispetto allo scorso anno. I numeri ci consentono di poter dire che la**

nostra 'Notte Nazionale del Liceo Classico' è uno degli eventi culturali più partecipati della città di Arona, caratterizzato da un pubblico di tutte le età". Ricchissimo il programma che, a partire dal tema scelto, "Fatti nostri" - interpretazione sintetica e attualizzata della nota frase del commediografo latino Terenzio «Homo sum, humani nihil a me alienum puto», ovvero "Sono uomo, non c'è nulla di umano che mi possa risultare estraneo" - è stato declinato in modi diversi. Ben 10 i laboratori, tutti risultato di un percorso didattico, di conoscenza, di approfondimento ma anche di grande creatività, come, ad esempio, la riproduzione work in progress dell'"Uomo Vitruviano" di Leonardo da Vinci o la riscrittura di testi a partire da "Le città invisibili" di Calvino, la riflessione su temi come la felicità e la caducità umana seguendo il filo delle novelle erodotee, la ricostruzione del Thermopolium romano. Di grande interesse gli incontri con la scrittrice Helena Janeczek, Premio Strega 2018, e con la docente universitaria Silvia Romani. Gremita di pubblico la palestra dell'istituto, trasformata per l'occasione in auditorium e spazio teatrale, dove dalle 22 sono andati in scena due spettacoli di grande intensità: l'opera musicale inedita "Orfeo, chi è costui?" scritta, composta e interpretata dagli allievi dell'istituto aronese, e la tragedia euripidea "Baccanti", messa in scena dal laboratorio teatrale "My Fermi". La dirigente scolastica Marina Verzoletto, nei saluti iniziali, ha voluto sottolineare come dell'evento i protagonisti assoluti siano gli allievi: "Li vedrete all'opera in situazioni diverse, ne apprezzerete le capacità e i talenti. I nostri ragazzi incarnano pienamente lo spirito che anima il percorso del liceo classico". Le docenti Gaia Aspesi e Susanna Tomasina: "Abbiamo lavorato per tanti mesi, ma vedere l'entusiasmo, l'orgoglio e la soddisfazione dei nostri allievi, ci ripaga sicuramente della fatica".

**Alla “Notte Nazionale del Liceo Classico” del “Fermi” – che si è aperta in contemporanea in 436 scuole italiane con il video della canzone “L’ombra delle nuvole” del cantautore Francesco Rainero, i saluti di Rocco Schembra, ideatore dell’evento e la lettura del racconto di Gabriel Bianchi – erano presenti in rappresentanza della Provincia di Novara il consigliere con delega all’istruzione Andrea Crivelli e la consigliera con delega al bilancio Monia Mazza, il sindaco di Arona, on. Alberto Gusmeroli, il suo vice Federico Monti e le assessore Chiara Autunno e Marina Grassani. Tra il pubblico anche gli sponsor che hanno dato un contributo importante per la realizzazione dell’evento, come ha spiegato Chiara Fabrizi: “Senza il sostegno delle istituzioni e delle persone che hanno creduto nel nostro progetto, avremmo potuto fare poco.**

**Un sentito grazie va alla Provincia di Novara, al Comune di Arona, alla Protezione civile, Corpo volontari Aib di Arona – Montrigiasco, alla Cri di Arona, alla Paolo Astori Spa, al Centro Commerciale San Martino di Novara, ad AutoArona, al Mollificio Valli, all’Ente Fiera Lago Maggiore, alla Pair Sas di Pogno, a “Il giglio Abbigliamento” di Sesto Calende, all’Hotel “Belvedere” di Ranco, a NovaCoop Novara, a Ivan Lacerenza e alla pittrice Luisa Marangon”.**

**La recitazione a più voci di un passo dell’”Agamennone”, tragedia di Eschilo, ha chiuso all’insegna dell’emozione la “Notte Nazionale del Liceo Classico” al “Fermi” di Arona.**